

## Economia &amp; Imprese

## Ferrero blocca la produzione del maxi-impianto di Nutella

## ALIMENTARE

Un difetto sui semilavorati causa lo stop temporaneo del sito di Villers-Escales

Ferrero Francia avvia un'indagine: «Nessun prodotto è coinvolto»

## TORINO

Un blocco temporaneo della produzione nello stabilimento Ferrero in Normandia, una scelta legata a difetti di qualità rilevati lungo il processo produttivo. Il problema è emerso due ore fa, con le rilevazioni sugli standard di qualità di alcuni semilavorati utilizzati per la produzione di Nutella e Kinder Bueno, e ha innescato l'alert e la successiva decisione di

bloccare l'intera produzione «per precauzione».

Ferrero chiarisce che questi difetti, segnalati da un sistema di controllo di qualità molto severo, non riguardano nessun prodotto finale. Inoltre, il blocco dello stabilimento francese di Villers-Escales - tra i principali al mondo per la produzione di Nutella, con esportazioni in Europa pari a oltre il 30% della sua produzione - non determinerà alcun effetto sul mercato e la fornitura ai nostri clienti prosegue ininterrottamente. Dopo lo stop alla produzione l'azienda ha avviato una fase di indagini sulle diverse fasi del processo produttivo i cui esiti saranno resi noti entro la fine della settimana. «Ci consentiranno - recita una nota diffusa dal Gruppo in Francia - di adottare le misure correttive necessarie».

Nutella è uno dei brand storici del gigante di Alba, creato da Michele Ferrero nel 1964. La produ-

zione si aggira intorno alle 400mila tonnellate all'anno (dato stimato al 2014/2015) e le vendite di Nutella rappresentano, secondo l'ultima rilevazione del Gruppo, circa il 20% del totale dei ricavi. L'ultimo bilancio consolidato, diffuso dai vertici della società due giorni fa, ha confermato Nutella,

**11** SITI Ferrero produce la Nutella in 11 dei 25 stabilimenti del Gruppo nel mondo

accanto a Ferrero Rocher, Kinder Joy, Kinder Bueno e Kinder Cioccolato, come i prodotti più venduti da Ferrero. Il Gruppo, guidato da Giovanni Ferrero e dal ceo Lapo Civiletti, ha registrato ricavi totali per 10,7 miliardi, con 25 stabilimenti

produttivi e oltre 31mila addetti.

Una attenzione maniacale alle materie prime e ai processi produttivi, dunque, è uno dei segreti del successo della crema di nocciolo più iconica al mondo. Un prodotto globale, realizzato in undici dei 25 stabilimenti Ferrero, a cominciare da Alba, in Piemonte. Tanto che proprio Nutella è diventata un vero e proprio brand, capace di allargare la gamma verso una famiglia di prodotti con la crema alla nocciola più famosa al mondo come ingrediente base. Nel 2015 è stato lanciato il Nutella B-ready, la cialda di pane croccante ripiena di crema spalmabile, dopo è arrivato lo snack Nutella Cards mentre da mesi si parla dei biscotti alla Nutella che Ferrero sta testando e che dovrebbero essere prodotti nello stabilimento italiano di Balvano, in Basilicata.

— F. Gre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Melegatti, a pieno regime entro Pasqua

## LA RIPRESA

Sfornate 1,8 milioni di colombe prodotte e distribuite in tutta Italia

Un milione e 800mila colombe prodotte e distribuite in tutta Italia, isole comprese. Per Melegatti la campagna pasquale vede il ritorno a pieno regime dello stabilimento di San Giovanni Lupatoto, alle porte di Verona: «È stato un lavoro impegnativo riavviare uno stabilimento fermo da un anno; alcune macchine non sapevamo come avrebbero reagito», spiega Giacomo Spezzapria, presidente dell'azienda rinata dal

fallimento con l'acquisizione e l'ingresso in un gruppo alimentare composto da altre tre società di packaging (la vicentina "Eriplast", la trentina "Fucine Film" e la modenese "Albertazzi G.")

Oltre alla manutenzione e riattivazione, si è provveduto a digitalizzare e automatizzare parte del processo produttivo, con investimenti che avranno una decisa ricaduta nella prossima campagna natalizia. «Proprio la competenza maturata nelle altre aziende anche nel settore tecnologico si è rivelata preziosa», sottolinea Spezzapria: tempi più lunghi richiederà il riavvio dello stabilimento di San Martino Buon Albergo, pensato per i prodotti continuativi come i crossant. «La campagna pasquale è la priorità, ma entro

settembre contiamo di presentare i primi prodotti non da ricorrenza. Intanto, oltre alla colomba tradizionale, abbiamo puntato su un prodotto destinato ai consumatori più attenti alla salute, a base di cereali antichi a lunga maturazione». Alla base c'è sempre il lievito madre, l'ingrediente simbolo e

**38** I dipendenti Per la campagna pasquale per lavoro anche 117 lavoratori stagionali

che fa parte della storia dell'azienda, salvaguardato e rinfrescato anche nella fase più difficile della crisi. Le prime ad arrivare sul mercato saranno le torte da ricorrenza, che precedono i prodotti pasquali veri e propri.

Anche l'occupazione cresce: dai 35 iniziali si è passati a 38 contratti a tempo indeterminato, mentre per la campagna pasquale sono al lavoro 117 stagionali, «in gran parte persone formate e fidelizzate che hanno già avuto un ruolo con Melegatti». E riapre anche lo spazio aziendale adiacente allo stabilimento: da sabato 23 febbraio a sabato 20 aprile (dal lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, sabato solo mattina).

— B. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE



## LATTE Filler del pecorino, commissario al via

L'incontro di ieri tra pastori, governo e rappresentanti delle imprese - il terzo da quando è scoppiata la rivolta del latte in Sardegna - si è chiuso con nessun nuovo accordo sul prezzo del latte, a differenza di quanto chiedevano gli allevatori. Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha però nominato un commissario (il prefetto di Sassari, Giuseppe Marani), che dovrà occuparsi della riorganizzazione di tutta la filiera. Un prossimo tavolo, di natura tecnica, verrà convocato per la prossima settimana - dopo le elezioni regionali della Sardegna di domenica - e avrà come tema centrale quello dell'indicizzazione per la determinazione di un prezzo equo del latte. Insoddisfatti i pastori sardi, che nei giorni scorsi avevano chiesto di arrivare al riconoscimento di 80 centesimi. E la protesta si è estesa anche alla Sicilia.

## INTEGRAZIONE Africa, protocollo di intesa

Quarta tappa ieri del road show «Insieme per l'Africa» in cui è stato presentato il protocollo firmato da Confindustria, E4Impact e Comunità di San Patrignano per favorire azioni di supporto all'impresa africana e ai migranti. Ne hanno parlato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, la presidente di E4Impact Foundation Letizia Moratti, il presidente dell'Associazione industriali di Brescia, Giuseppe Pasini, Piero Prenna, presidente San Patrignano, Francesca Bazoli, presidente Fondazione Brescia Musei. Si tratta di un percorso di formazione per i migranti presenti in Italia, ma anche di aiutare i microimprenditori dei paesi africani a crescere, in una logica di mentoring da parte delle imprese italiane. L'iniziativa Confindustria-San Patrignano ha avuto il suo esordio lo scorso anno. Il prossimo appuntamento si terrà il 4-5 aprile, a San Patrignano.

## LAVORO

## Sabelli: integrativo e 42 assunzioni

Sabelli Group ha rinnovato con i sindacati Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil, il contratto aziendale per il triennio 2019-2021. Oltre a misure per la maggiore stabilità e organizzazione del lavoro, l'accordo prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 42 lavoratori nel triennio. Soddisfatto per la sigla dell'accordo Simone Mariani, ad del gruppo: «Il nostro gruppo ha visto una forte crescita negli ultimi anni, e questo ci consente di aprire a nuove assunzioni e migliorare le condizioni di lavoro all'interno dell'azienda». Il contratto prevede l'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro in modo da ridurre il ricorso al lavoro straordinario, la conferma del bonus di 300 euro per nascita e matrimonio, la modulazione di orari particolari per le madri lavoratrici, un trattamento economico e normativo migliore ai somministrati, ai quali sarà esteso il buono mensa e l'elemento di garanzia retributivo. Inoltre è stato semplificato il calcolo del premio di produzione: l'importo lordo erogabile nel triennio 2019-2021 raggiungerà i mille euro.

## La liturgia della boxe e i droni su Cinecittà in edicola con «IL»

## IN EDICOLA

Il maschile del Sole 24 Ore fa il punto anche sul vero valore degli Oscar

## Nicoletta Polla Mattioli

«Una liturgia feroce e romantica in cui due esseri umani sfidano la stessa paura». Un contro l'altro, uno pronto a picchiare l'altro senza posa, fino al suonare del gong. Crescono gli sport di combattimento dove non c'è nulla di virtuale. Eppure rispetto ai troll del web, alle aggressioni all'odio virale, la ritualizzazione degli scambi violenti sul ring ha qualcosa di sacro e solenne. Pugni, guantoni, allenamenti grondanti umidità e sudore, imbevuti di miti veri e da cinema, da Cassius Clay a Toro Scatenato. «Non c'è epica nel calcio. Nel pugilato sì». Lo racconta con queste parole Gianni Biondillo, uno degli scrittori chiamati a scrivere per IL, il maschile del Sole24Ore in edicola da oggi.

Un viaggio-reportage il suo, di palestra in palestra, compresa quella dove Luchino Visconti girò, a Milano, le scene di Rocco e i suoi fratelli. Non meno epico il volo-reportage, realizzato in esclusiva per IL con un drone, su quel bizzarro sogno, continuamente ricreato e distrutto, che è Cinecittà. Occasione l'uscita, il 4 marzo, della serie tv tratta dal romanzo di Umberto Eco e diretta da John Turturro: produzione internazionale per una nuova versione de Il nome della rosa, girata proprio qui negli Studios romani. Meno sogni e più numeri sfilano invece sul tappeto rosso degli Oscar (che costa la bellezza di 30mila dollari). In attesa dei vincitori della notte del 24 febbraio, si calcola il valore della celebre statuetta: non tanto l'oggetto in sé, placcato d'oro, che non arriva ai trecento dollari, quanto la bankability, la sua capacità di garantire incassi e ingaggi milionari.

È un numero speciale IL109 che celebra, fra l'altro, un doppio anniversario, scientifico e letterario. Nel 2019 ricorre il centenario della nascita di Primo Levi, scrittore, chimico e autore del magistrale Il sistema periodico. Nello stesso

anno la Tavola periodica di Dmitrij Mendeleev compie 150 anni. Una coincidenza non trascurabile. Sono quattro i nuovi elementi accolti nella sua versione aggiornata: nihonio, moscovio, tennesso e oganesson. Quattro scrittori, con una formazione scientifica - lo spagnolo Javier Moreno, poeta e matematico, il chimico Piersandro Pallavicini, l'ingegnere Simone Maruzzi, il biotecnologo Fabio Deotto - hanno accettato la sfida lanciata da IL: scrivere un racconto ispirato a un elemento, nel segno di Primo Levi.

In più, due guest star che uniscono scienza e scrittura: il grande matematico John D. Barrow e il chimico e bestsellerista Marco Malvaldi raccontano il loro rapporto l'uno con il geniale chimico russo e l'altro con il grande autore italiano. Con l'illustratore James Nicholls, gli usi scientifici e quotidiani di tutti gli elementi prendono vita. Ed è proprio la vita che scorre, e insieme sfugge, in queste pagine. Come scrive Malvaldi: «Gli esseri umani, viene insegnato alle elementari, sono quelli che a) nascono b) si riproducono e c) muoiono. Detto questo, una fiamma risponde a tutti e tre i requisiti; nasce (da uno sfregamento), cresce e si propaga, ma prima o poi muore. Ora quanti di noi definirebbero una fiamma essere vivente? E' evidente che alla definizione elementare manca qualcosa, ma è altrettanto evidente che senza questa definizione la nostra ricerca di cosa è la vita sarebbe molto più sfuggente...»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In edicola La copertina del numero di marzo di IL, il maschile del Sole24Ore

## Bancomat e F24 sposano pagoPa

## PAGAMENTI

Nel 2018 registrati 14 milioni di transazioni pari a 1,9 miliardi

Da meno di un milione di transazioni nel 2016 a oltre 14 milioni due anni dopo, con un controvalore lievitato a 1,9 miliardi nel 2018 e già superato i 1,1 miliardi nei primi quaranta giorni del 2019.

Il sistema pagoPa cresce a un ritmo esponenziale grazie al consenso sempre maggiore di singoli cittadini e imprese, attratti dall'efficienza e dalla semplicità del pagamento, e all'adesione della Pubblica amministrazione, che vede incrementare la raccolta. Ma soprattutto la piattaforma per i pagamenti alla Pa si sta rivelando uno snodo fondamentale per la digitalizzazione dei pagamenti. In questi giorni anche il circuito Bancomat ha adottato il sistema, permettendo quindi a chiunque sia in possesso di carta Bancomat di pagare qualsiasi tributo via Bancomat Pay. Da giugno tutti gli avvisi dell'Agenzia delle Entrate Riscossione tramite F24 permetteranno di pagare online con pagoPa. In prospettiva anche l'Inps farà pagare i contributi ora su Mav, così come le 800mila scuole italiane e tutti i Comuni più piccoli.

Per i Comuni il sistema si sostanzia in un forte risparmio e in una maggior efficienza delle entrate, che si è trasformata in alcuni

**TRANSAZIONI DEL 2019**  
In miliardi di euro il controvalore registrato nei primi 40 giorni

1,1

di servizi di pagamento dovranno incassare attraverso la piattaforma», sostiene Giuseppe Virgone, responsabile per i pagamenti del Team digitale. «La prossima sfida - prosegue - è l'industrializzazione di pagoPa. A conferma della spinta del Governo nella direzione del digitale, il Decreto Semplificazioni ne riconosce l'importanza strategica per la digitalizzazione del Paese creando una società di scopo per gestirne lo sviluppo come piattaforma di mercato con un ulteriore sforzo tecnologico e di sicurezza».

— P. Sol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**24ORE BUSINESS SCHOOL**

**tag Talent Garden**

**MASTERCLASS**

**DATA DRIVEN STRATEGY**

**PROGRAMMA**

**LECTURES**

- DIGITAL TRANSFORMATION & DATA APPROACH
- DATA ENRICHMENT & DATA COLLECTION
- DATA VISUALIZATION
- DATA DRIVEN BUSINESS MODEL

**WORKSHOP**

- BUSINESS MODEL DATA DRIVEN
- DATA VISUALIZATION
- BUSINESS MODEL

**EXPERIENCE**

- CASE HISTORY WATERDATA

**MILANO**

**Talent Garden Calabiana**

**13-14 marzo 2019**

**21 ore di full immersion**

24OREBS.COM

bit.ly/mcdata driven